

# 5 PUNTI X 1 PONTE

obiettivi e strategie



**DEFINIRE LO SPAZIO DELLA POSSIBILITÀ**

L'obiettivo è rendere questo luogo, oltre che una connessione tra due parti di città, uno spazio ben definito, ma in cui tutto è ancora possibile. Per questo la scelta progettuale consiste nella strutturazione di un sistema aperto e strategico, sia nell'immagine formale (uno spazio definito da regole generali che permettono un alto livello di trasformabilità alla scala più piccola), che nel suo sviluppo (basato sul coinvolgimento di attori diversi nelle diverse fasi del processo).



**LAVORARE CON IL TEMPO**

Il contesto urbano contemporaneo, in cui il cambiamento delle condizioni al margine (volontà politica, andamento del mercato, bisogni del contesto, ecc.) non può essere completamente previsto in fase progettuale, spinge ad adottare strategie flessibili di sviluppo. Inoltre alcune aree sono destinate a priori ad usi temporanei, permettendo così il ricambio delle attività che vi si svolgono e la possibilità per la cittadinanza attiva di proporre nuovi modi d'uso del territorio.



**COSTRUIRE UN IMMAGINARIO**

La riqualificazione del cavalcavia deve essere funzionale a creare un luogo dotato di una propria identità, seppur mutevole e in continuo divenire. Un luogo da riconoscere anche da lontano (GUARDAMI), e un luogo da cui poter avere un punto di vista diverso sulla città, sui suoi metodi di trasformazione e sulle attività che si svolgono (GUARDATI).



**ATTORI PROTAGONISTI DELLA SCENA**

Lo spazio si riattiva mettendo a sistema le risorse fornite dagli attori che, a vario titolo, sono coinvolti nella trasformazione urbana. Un apporto non necessariamente di tipo finanziario, ma che può far riferimento ad altri modelli, basati sullo scambio, sul tempo e sull'impegno. Così sarà possibile far entrare progressivamente il luogo nell'immaginario collettivo, mettendo in atto un processo di riattivazione condiviso e allargato, attraverso cui stabilire un legame solido con il territorio.



**SPERIMENTARE STRUMENTI ALTERNATIVI**

L'immagine del cavalcavia come spazio delle possibilità è veicolata attraverso la sperimentazione di strumenti e metodi alternativi per la gestione e promozione del territorio (bandi di affidamento, piano di marketing, uso di tecnologie digitali - ad es., un'app può gestire l'assegnazione delle aree e l'organizzazione degli eventi -, ecc.). La nuova immagine del Busa sarà così resa evidente: un luogo creativo, orizzontale e attivo, pronto ad accogliere l'imprevedibile urbano.

## AGENZIA BUSSA



complemento del sistema

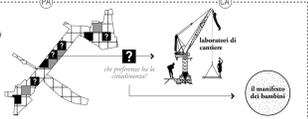
### ATTIVAZIONE

L'attivazione del progetto di riqualificazione del cavalcavia è anticipata dall'apporto del finanziamento privato nell'ottica di un partenariato con l'ente pubblico. SCELTA ED ATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI IN BRACCI DI GARANTIRE UNA BUONA RISULTATA DELL'INTERO INTERVENTO



### CONSULTAZIONE

La riorganizzazione dello spazio pubblico da parte della comunità è il fine che si pone l'approccio partecipativo. IL PERCORSO PARTECIPATIVO PREVEDE UNA SERIE DI INCONTRI, LABORATORI E WORKSHOP CHE SI CONCRETIZZANO NEI "LABORATORI DI CANTIERE" E NEI "WORKSHOPS DEI BAMBINI".

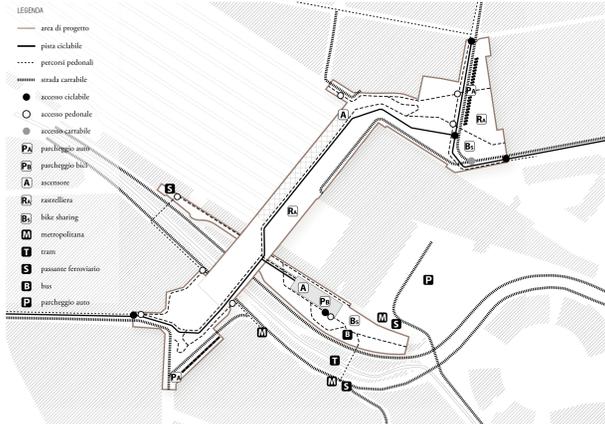


### GESTIONE

Nella combinazione tra campi d'intervento differenziati si opportunamente strategici e spaziali e offerta delle diverse modalità di gestione delle aree: da quelle fisse a quelle flessibili. DOCUMENTI E PERMESSI AMMINISTRATIVI, SPAZI ATTI AD OSPITARE I DIVERSI USI, AZIONI E PRATICHE LEGALI: LA GESTIONE SI OCCUPA L'AGENZIA BUSSA.



## STRATEGIA DI SVILUPPO



## INSERIMENTO NEL CONTESTO E SISTEMA DELL'ACCESSIBILITÀ

